



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DECRETO DIRETTORIALE DELL'8 GENNAIO 2020 N. 1255, RECANTE INDIZIONE DI "GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DELLA FORNITURA E DISTRIBUZIONE DI LATTE ALIMENTARE E PRODOTTI LATTIERO-CASEARI, REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE MISURE EDUCATIVE DI ACCOMPAGNAMENTO, A FAVORE DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE PRIMARIE ITALIANE IN ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DESTINATO ALLE SCUOLE DENOMINATO 'LATTE NELLE SCUOLE' – CUP J89E19004760006".

Risposte alle richieste di chiarimento e/o di informazioni pervenute nelle modalità indicate al paragrafo 21 del disciplinare di gara.

5. Sembra esserci una discrepanza fra i punteggi previsti per le misure educative di accompagnamento nel capitolato tecnico (paragrafo 16.b, prospetto 0-1, pag. 47) e nella tabella 4 (allegato 3ter). Per quanto riguarda l'azione informativa (1.3.1):
- nel prospetto 0-1 del capitolato tecnico, nella colonna "elementi tecnici per di assegnazione del punteggio" è riportato: 1 punto per ogni depliant aggiuntivo
 - nella tabella 4, invece, è riportato: stampa e distribuzione di depliant informativi (multipli di 2), punteggio unitario = 1

1

Per quanto riguarda il laboratorio sensoriale (1.3.2):

- nel prospetto 0-1 del capitolato tecnico, nella colonna "elementi tecnici per di assegnazione del punteggio" è riportato: 0,40 punto (non frazionabile) per ogni 100 alunni coinvolti
- nella tabella 4, invece, è riportato: realizzazione di laboratorio sensoriale (50 e multipli di 50),
punteggio unitario = 0,1

Per quanto riguarda visite a fattorie didattiche e/o aziende di produzione (1.3.3):

- nel prospetto 0-1 del capitolato tecnico è riportato nella colonna "elementi tecnici per di assegnazione del punteggio": 1 punto (non frazionabile) per ogni 50 alunni per ogni depliant aggiuntivo in aggiunta a quelli obbligatori
- nella tabella 4, invece, è riportato: per 50 alunni e multipli di 50, punteggio unitario = 1,2

Si chiede di confermare quali siano i punteggi corretti.

I criteri di valutazione dell'offerta tecnica sono quelli indicati al paragrafo 16 dell'allegato 1 – Capitolato tecnico.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DGUE: a pagina 15 del modello di DGUE pubblicato, nella sezione C. “CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)” al numero 9 è scritto:” Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti”. Vorrete cortesemente precisare a titolo esemplificativo cosa si richiede?

Con riferimento alla parte IV del DGUE in riferimento ai Criteri di selezione sono previste le seguenti indicazioni: “*Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:*

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al presente Disciplinare;

b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al presente Disciplinare;”

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

8. DGUE: a pagina 13 del modello di DGUE pubblicato, nella sezione B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice) al numero 4 è scritto:” Per quanto riguarda gli indici finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell’art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti. Va inserito l’attivo e il passivo degli ultimi 3 esercizi? Va compilato in caso di avvalimento?

3

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C Il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega: 1) DGUE, a firma dell’ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI; 2) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria, con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente; 3) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata; 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell’appalto.

Il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, ai sensi dell’art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

L'art. 4.4 del Disciplinare stabilisce che gli operatori economici dovranno possedere i seguenti requisiti economico-finanziari, per ciascun singolo Lotto:

i. fatturato globale medio annuo, degli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari conclusi alla data di pubblicazione del presente bando, non inferiore al valore del Lotto cui si partecipa, o, in caso di partecipazione a più Lotti, non inferiore al valore del lotto di maggior valore cui si partecipa. Il fatturato globale medio annuo viene considerato al netto dell'IVA.

ii. fatturato specifico medio annuo, nel settore di attività oggetto dell'appalto, ovvero nella commercializzazione dei prodotti lattiero-caseari, riferito agli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari conclusi alla data di pubblicazione del presente bando, per un importo complessivo non inferiore alla metà del valore del Lotto cui si partecipa, o, in caso di partecipazione a più Lotti, pari alla metà del valore del Lotto di maggior valore cui si partecipa. Il fatturato specifico medio annuo viene considerato al netto dell'IVA.

◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊

9. DGUE: Si conferma che in ragione degli atti di gara I subappaltatori devono compilare il DGUE esclusivamente nella parte I, parte seconda limitatamente alla sezione A e B, parte III e parte VI con esclusione delle parti e sezioni non menzionate?

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Ciascun subappaltatore compila il DGUE fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III e dalla parte VI.

◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊

10. I documenti di cui alla busta Amministrativa (DGUE, dichiarazioni sostitutive, eventuali avvalimenti) possono essere firmati digitalmente con deposito di cd non reiscrivibili contenenti gli stessi allegando, al fine di facilitare l'attività di verifica, una copia cartacea dei files in pdf?

I documenti devono essere presentati in cartaceo, firmati in originale, nonché in copia cartacea e digitale, laddove previsto nel disciplinare di gara.

◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊

11. Nel cd di cui all'offerta tecnica va inserita anche la scansione della dichiarazione di offerta tecnica o va inserito solo il progetto di offerta tecnica e le relative schede? Una copia del progetto inserito nel cd deve essere firmato digitalmente?



Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

L’offerta tecnica - resa in originale + 1 copia cartacea + 2 copie informatiche su CD o DVD non riscrivibile - deve essere siglata in ogni sua pagina e, a pena di esclusione, firmata in calce con firma leggibile dal legale rappresentante/procuratore – indicando la qualifica del sottoscrittore - dell’impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice; ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell’impresa capogruppo in caso di R.T.I. o Consorzio già costituito; ovvero ancora, nel caso di GEIE, R.T.I. o Consorzio da costituire o aggregazioni di imprese di rete, da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio o aggregazione di imprese. In ipotesi di sottoscrizione da parte del procuratore, deve essere allegata in originale o in copia conforme la relativa procura.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

12. Alla prima seduta pubblica oltre al legale rappresentante della società può partecipare anche altro soggetto previa espressa richiesta da inoltrare al RUP prima della seduta?

Come precisato al paragrafo 10.1 del disciplinare *“Alla seduta pubblica potrà presenziare il legale rappresentante del soggetto Operatore Economico, ovvero un solo rappresentante dell’Operatore Economico munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, di delega scritta e di fotocopia del documento di riconoscimento del delegante in corso di validità”*.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

13. Quando nel DGUE si chiede se l’operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell’articolo 90 del Codice si intende l’iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura?

Si rimanda a quanto previsto dall’art. 90 del D.Lgs 50/2016 e dal Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 765, del 9 luglio 2008.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

14. Qualora nella distribuzione speciale “Latte Day” i prodotti vengano consegnati già porzionati, quindi, non sia necessaria la porzionatura in aula, è corretto ritenere che non servano le promoters e che, quindi, le attività inerenti alla distribuzione di tutti i prodotti consegnati è affidata al personale scolastico?

Secondo quanto indicato nel par. 8.3 dell’Allegato 1 – Capitolato tecnico il prodotto in distribuzione deve essere porzionato sul luogo di distribuzione *“il porzionamento e le distribuzioni sono eseguiti da personale contrattualizzato dall’aggiudicatario”*.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

contenuto compreso tra 0,5 litri a 2 litri. Di conseguenza non si ravvisa alcuna incoerenza con i punteggi riportati nella tabella 0-6 – IV6.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

18. Capitolato tecnico, pag. 26, punto c) - Poiché spesso i plessi scolastici sono sprovvisti di timbro – in molti casi in modo permanente, non essendo sede della direzione scolastica; in ogni caso, quasi sempre all’atto del ritiro del prodotto consegnato – è entrato nella prassi del programma rendere facoltativa la sua apposizione, ferma restando l’obbligatorietà della firma e dell’indicazione della data di consegna.
Si chiede se sia possibile confermare questa impostazione.

Si conferma quanto indicato al par. 10 lett. c) dell’allegato 1 – Capitolato tecnico.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

19. Capitolato tecnico prospetto 0-1 pag. 47, tabella 4 – Programmazione delle misure educative - Confrontando il prospetto 0-1 Sottocriteri per l’attribuzione di punteggi alle misure educative di accompagnamento a pag. 47 con la tabella 4 Programmazione delle misure educative (foglio di calcolo), si notano incongruenze. In particolare:
- a. Per la misura 1.3.1, in tabella è riportata la precisazione “(multipli di 2)” non presente nel prospetto; in quest’ultimo, si parla di punteggio “per ogni depliant aggiuntivo” con l’importante chiarimento “oltre ai due obbligatori”;
 - b. Per la misura 1.3.2, nel prospetto si parla di 0.40 punti ogni 100 alunni, mentre nella tabella si parla di 0,1 punti ogni 50 alunni;
 - c. Per la misura 1.3.3, nel prospetto si parla di un punto ogni 50 alunni, mentre in tabella si parla di 1,2 punti ogni 50 alunni.
- Si chiede di risolvere le incongruenze, rendendo certi i requisiti per la determinazione dei punteggi.

7

Si veda la risposta alla domanda n. 5.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

20. Capitolato tecnico, pag. 11 punto e) - Nella scorsa edizione del programma gli yogurt naturali aromatizzati alla frutta sono stati ben accolti da alunni, dagli insegnanti e dalle famiglie. Questi yogurt hanno un contenuto complessivo di zuccheri – inclusi il lattosio naturalmente contenuto nel latte e il fruttosio naturalmente contenuto nella frutta – leggermente superiore alle specifiche indicate. Si chiede, quindi, se possibile, come già da indicazioni dell’anno scorso, considerare la specifica sul contenuto di zuccheri al netto degli zuccheri naturalmente contenuti nel latte e nella frutta.

Nel capitolato tecnico, pagina 9, capitolo 5.1, ultimo capoverso, si precisa che non sono considerate aggiunte suppletive di zuccheri, grassi e sale quando questi prodotti rientrano nell’usuale processo di



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

produzione e trasformazione della materia prima. Pertanto non si devono ritenere inclusi nelle percentuali del 7% e 10% indicate al punto E)

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

21. Si chiede di confermare che la tazza mug va in ogni caso distribuita a tutti i ragazzi.

Si conferma che al par. 3, punto elenco n. 4, dell'allegato 1 – Capitolato tecnico si precisa che tra i servizi da offrire a “ciascuno degli alunni degli Istituti scolastici primari aderenti al Programma” vi è la “fornitura di una tazza mug, per ogni alunno partecipante al Programma”

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

22. In riferimento al prodotto yogurt naturale con pezzi di frutta fresca o con pezzi di frutta in guscio o con pezzi di frutta disidratata per la quale ad ognuno di essi viene attribuito un punteggio, si chiede se sarà possibile dare yogurt naturale con frutta in purea. Se sì, quale sarà il punteggio da considerare?

La distribuzione di yogurt naturale con frutta in purea è consentita solo se la purea è ottenuta da frutta fresca, non precedentemente sottoposta a trattamenti di trasformazione (come ad esempio la pastorizzazione), e il punteggio, in questo caso, è equiparabile a quello attribuito allo yogurt naturale con frutta fresca.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

23. L'allegato 5 a pagina 4 riporta un esempio di compilazione della tabella 4 con il relativo punteggio di 3,03. Aumentando gli elementi quantitativi previsti per la misura “laboratorio sensoriale”, secondo le indicazioni del prospetto 0-1 “Sottocriteri per l'attribuzione di punteggi alle misure educative di accompagnamento” (pag. 47 del Capitolato)”, il punteggio calcolato dal foglio di calcolo diminuisce anziché aumentare. L'errore è nel foglio di calcolo oppure nelle spiegazioni offerte dal prospetto 0-1? Nella tabella 4 si rileva inoltre una incongruenza tra il punteggio unitario impostato per il laboratorio sensoriale (0,1) con quello dichiarato nel prospetto 0-1 (0,4).

Con riferimento alla tabella 4 si veda la risposta fornita alla domanda n. 5.

In merito al metodo di calcolo si rimanda al par. 1.3 dell'allegato 5 – Criteri di attribuzione dei punteggi per l'illustrazione del metodo di calcolo del prodotto matriciale e, poi, del punteggio tecnico e si conferma che la formula da applicare per ottenere il valore della Frequenza è quella riportata nella tabella 4 aggiornata.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

24. Tabella 3.1 “Programmazione delle distribuzioni”: Il menu a tendina nella colonna B (tipologia di prodotto), in corrispondenza alla classe dei Prodotti lattiero-caseari, non riporta “Formaggio P.A.T”. Si chiede la ripubblicazione della tabella o spiegazione in merito.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

(multipli di 2)” si intende che per ogni unità indicata in corrispondenza del campo “Elementi quantitativi” bisogna consegnare 2 depliant.

Si veda risposta a domanda n. 5.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

29. Tabella 4 “Programmazione delle misure educative di accompagnamento”: L’Allegato 1 “Capitolato tecnico” a pagina 47 il Prospetto 0-1 “Sottocriteri per l’attribuzione di punteggi alle misure educative di accompagnamento” in corrispondenza della Misura 1.3.2 “Laboratorio Sensoriale” è riportato un punteggio di 0.40 per 100 alunni (non frazionabile) contrariamente alla Tabella 4 “Programmazione delle misure educative di accompagnamento” dove è riportato un punteggio unitario di 0,1 ogni 50 alunni coinvolti. Si richiede la ripubblicazione della tabella o spiegazioni in merito.

Si veda risposta a domanda n. 5.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

30. Tabella 4 “Programmazione delle misure educative di accompagnamento”: L’Allegato 1 “Capitolato tecnico” a pagina 47 il Prospetto 0-1 “Sottocriteri per l’attribuzione di punteggio alle misure educative di accompagnamento” in corrispondenza della Misura 1.3.3 “Visita a fattorie e/o aziende di produzione” è riportato un punteggio unitario ogni 50 alunni contrariamente alla Tabella 4 “Programmazione delle misure educative di accompagnamento” dove è riportato un punteggio 1.2 ogni 50 alunni coinvolti. Si richiede la ripubblicazione della tabella o spiegazioni in merito.

Si veda risposta a domanda n. 5.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

31. Tabella 4 “Programmazione delle misure educative di accompagnamento”: Dalla tabella 4 e dal criterio dell’attribuzione dei punteggi si evince che il punteggio per ogni misura è determinato come produttoria tra il punteggio attribuito P, la frequenza F (rapporto percentuale tra il punteggio attribuito alla singola misura e il punteggio totale) e l’indice valoriale Iv. Il coefficiente di frequenza è un indice di peso nel prodotto matriciale per ogni misura. Qualora il concorrente elabora un’offerta tale da ottenere per ogni misura il punteggio massimo si ottengono rispettivamente per le tre misure delle frequenze pari al 3%, 37% e al 60% con punteggio attribuito totale di 56,94.

Di seguito la tabella precompilata relativa all’esempio soprariportato:



Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

Misure educative di accompagnamento			Elementi quantitativi	Punteggio unitario	Punteggio massimo	Punteggio attribuito	Frequenza	Indici valoriali	Prodotto matriciale
						P	F	Iv	Pm
1.3.1.a	Azione informativa	Stampa e distribuzione di depliant informativi (multipli di 2)	3	1	3	3	3,0%	0,5	0,05
1.3.2.a	Laboratorio sensoriale	Realizzazione di laboratorio sensoriale (50 e multipli di 50)	18500	0,1	37	37	37,0%	1,0	13,69
1.3.4	Fattorie didattiche e/o Visite aziendali	Organizzazione di visite (indicare il numero di alunni coinvolti: 50 e multipli di 50)	2500	1,2	60	60	60,0%	1,2	43,20
					100	100	100,0%		56,94
Punteggio attribuito a titolo di esempio:			56,94						

Viceversa se il concorrente decida di elaborare un’offerta che preveda la sola fattoria didattica con il massimo punteggio attribuibile si determinerebbero delle frequenze per ogni misura rispettivamente pari al 0%, 0% e al 100% con punteggio attribuito totale di 72,00.

Di seguito la tabella precompilata relativa all’esempio soprariportato.

Misure educative di accompagnamento			Elementi quantitativi	Punteggio unitario	Punteggio massimo	Punteggio attribuito	Frequenza	Indici valoriali	Prodotto matriciale
						P	F	Iv	Pm
1.3.1.a	Azione informativa	Stampa e distribuzione di depliant informativi (multipli di 2)	0	1	3	0	0,0%	0,5	0,00
1.3.2.a	Laboratorio sensoriale	Realizzazione di laboratorio sensoriale (50 e multipli di 50)	0	0,1	37	0	0,0%	1,0	0,00
1.3.4	Fattorie didattiche e/o Visite aziendali	Organizzazione di visite (indicare il numero di alunni coinvolti: 50 e multipli di 50)	2500	1,2	60	60	100,0%	1,2	72,00
					100	60	100,0%		72,00
Punteggio attribuito a titolo di esempio:			72,00						

Dagli esempi soprariportati si evince che l’offerta migliore in termini quantitativi determina un punteggio più basso. Si chiede di precisare se gli esempi sopra citati siano considerati dalla stazione appaltante corretti. In alternativa si chiede di esplicitare, attraverso un esempio tabellare, come si modificano i punteggi in funzione al numero e quantità delle misure proposte.

Si veda risposta a domanda n. 23.

◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊◊

32. Capitolato tecnico, tabella 5-1 pag. 8; tabella 0-4 Iv4 pag. 40 per il latte; tabella 0-8 Iv2 pag. 42 e tabella 0-10 Iv4, pag. 42 – Dalla lettura dei requisiti del bando appare evidente che il latte alimentare e lo yogurt senza lattosio – unitamente alla merenda alternativa (succhi 100% frutta) – debbano essere distribuiti solo “per gli alunni che avranno indicato problemi di intolleranze o allergie”. In altre parole, la distribuzione di tali prodotti è un obbligo del



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

fornitore in caso di intolleranza e non può essere pianificata per tutti gli alunni. **SI CHIEDE** di confermare che tale interpretazione è corretta e quindi non è possibile programmare una distribuzione di prodotto delattosato per tutti gli alunni partecipanti al programma

Si conferma che i prodotti alternativi sono distribuiti solo in caso di intolleranza.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

33. Allegato 1 “Capitolato tecnico” cap. 5.4 Yogurt e altri prodotti lattiero-caseari fermentati o acidificati, pag. 12 – Nella distribuzione speciale o Latte Day, nel corso della quale lo yogurt e i formaggi possono essere combinati con miele, frutta in guscio, frutta fresca e frutta disidratata di cui alla tabella 5-5, in deroga alle prescrizioni di cui sopra, lo yogurt e/o lo yogurt delattosato distribuito deve essere bianco. **SI CHIEDE** visto l’apprezzamento nelle precedenti annualità se lo yogurt può essere distribuiti già contenente pezzi di frutta fresca anziché bianco con l’aggiunta in classe prevedendo comunque ulteriori aggiunte tipo miele.

Si ribadisce che, secondo quanto previsto al par. 5.4 dell’allegato 1 – Capitolato tecnico, in occasione del Latte Day lo yogurt distribuito (anche nel caso di yogurt delattosato) deve essere bianco.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

34. Allegato 1 “Capitolato tecnico” cap 5.4 Yogurt e altri prodotti lattiero-caseari fermentati o acidificati, pag. 12 – Nella distribuzione speciale o Latte Day, nel corso della quale lo yogurt e i formaggi possono essere combinati con miele, frutta in guscio, frutta fresca e frutta disidratata di cui alla tabella 5-5, in deroga alle prescrizioni di cui sopra, lo yogurt e/o lo yogurt delattosato distribuito deve. **SI CHIEDE** se deve essere contenuto esclusivamente in yogurtiere oppure si può utilizzare vasetti monoporzione da 125g

Si conferma che durante il Latte Day lo yogurt deve essere “essere contenuto in yogurtiere, preparate antecedentemente alla somministrazione”.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

35. Allegato 1 “Capitolato tecnico” cap 5.6 Altri prodotti, pag. 14 – Il complesso degli altri prodotti distribuibili soltanto 1 (una) volta ed in occasione della distribuzione speciale, in abbinamento ai prodotti lattiero caseari, sono i seguenti:
- a. Miele, che può essere fornito mescolato al latte e allo yogurt, oltre che in abbinamento ai formaggi;
 - b. Frutta fresca anche in combinazione con i formaggi;
 - c. Frutta disidratata che può essere fornita mescolata allo yogurt;
 - d. Frutta in guscio che può essere fornita mescolata allo yogurt.

SI CHIEDE se è possibile prevedere 4 porzioni di un unico prodotto “altri prodotti” a scelta tra a, b, c, d (es. 4 porzioni di frutta fresca) da combinare con i corrispettivi 4 prodotti della



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

39. Distribuzione speciale: Il Capitolato Tecnico a pagina 12 lettera c) specifica che lo yogurt deve essere contenuto in yogurtiere. La risposta alla faq numero quattro recita: “Nel corso del Latte Day i prodotti offerti devono essere porzionati in classe”. La tabella 3 “Programmazione delle distribuzioni” non prevede per lo yogurt e per il latte la modalità di confezionamento “porzionato in classe”. Si chiede pertanto se per i prodotti latte o yogurt previsti per il Latte Day non è possibile prevedere come modalità di confezionamento la porzione singola e l’unica modalità di confezionamento è la “Pluriporzione”.

Si conferma quanto già indicato nella risposta fornita alla domanda n. 4.



40. Distribuzione speciale: La Tabella 7.1 presente nel Capitolato Tecnico a pagina 17 indica una porzione unitaria dello yogurt per il Latte Day di 125 gr. Il Capitolato Tecnico a pagina 12 lettera d) specifica che lo yogurt, in alternativa alle confezioni singole, deve essere distribuito in contenitori di capacità media non inferiore a 100 gr. Si chiede di indicare la porzione minima dello yogurt distribuito nel Latte Day.

Si ribadisce che la porzione unitaria di yogurt nel Latte Day è di 125 gr.



41. Distribuzione speciale: La Tabella 7.1 presente nel Capitolato Tecnico a pagina 17, per gli altri prodotti, riporta:

Altri prodotti		
f) Miele	==	a. Mescolato/aggiunto allo yogurt bianco: max 5 gr/porzione; b. In accompagnamento ai formaggi: max 5 gr per alunno
g) Frutta fresca	==	c. Mescolato/aggiunto allo yogurt bianco: max 10 gr in peso; d. In accompagnamento ai formaggi: max 50 gr per alunno
h) Frutta disidratata, senza conservanti e senza aggiunta di zuccheri	==	e. Mescolato/aggiunto allo yogurt bianco: max 5 gr per porzione;
i) Frutta in guscio	==	f. Mescolato/aggiunto allo yogurt bianco: max 5 gr/porzione; g. In accompagnamento ai formaggi: max 10 gr per alunno
j) Merenda alternativa (succhi 100 % frutta)	150 - 200 ml	150 - 200 ml

Dalla tabella si evince che la frutta fresca e in guscio può essere combinata sia con il formaggio che con lo yogurt. Nel Capitolato Tecnico a pagina 14 paragrafo 5.6 per tali prodotti vengono indicati i seguenti abbinamenti nelle distribuzioni speciali:

